

Maria (Marianna) de Leoni nasce a Roma e vive attualmente nelle Marche. Svolge dal 1983 attività di costumista realizzatrice e scenografa ed è ricercatrice per la metodologia didattica dell'Arte e la progettualità per lo spettacolo.

Laureata in Scenografia, insegna nelle ABA dal 1996, insegna Costume e progettazione del Costume per le ABA, la Facoltà di Architettura di Firenze, Accademie private, Enti di ricerca; si occupa di Formazione Europea nel management Culturale per la Moda; ha creato una propria azienda "Spettacolare" per gli aspetti di ricerca e produzione per l'Arte tessile e per il Costume.

Ama lavorare con un approccio di ricerca e agendo con metodologie antiche e tradizionali, con lo studio anche filologico dei materiali e delle forme, ma con uno sguardo attento ai linguaggi contemporanei e alla performance multimediale. Si è dedicata a Progetti nazionali sulla Textil Art da lei stessa ideati (Format TRAME SONORE), al "robe machine".

Collaborazioni

Ha collaborato in Italia e all'estero come costumista con molti registi, tra i quali Aldo Trionfo, Ugo Gregoretti, Giancarlo Cobelli, Giancarlo Sepe, Gabriele Lavia, Mario Missiroli, Fabio Cavalli, Lydia Biondi, con il Teatro Lirico di Spoleto, con il CRT di Milano, con il Teatro Spazio Zero di Roma ed altri.

Per esempio, dal 1984 disegna, progetta e realizza i costumi di:

L'Elisir d'amore di G. Donizetti – regia di U. Gregoretti – Teatro Lirico sperimentale di Spoleto

Suor Angelica di G. Puccini – regia di A. Trionfo - Teatro Lirico sperimentale di Spoleto.

Treemonisha di S. Joplin – regia di L. Biondi – Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto.

Pierrot Fumiste di J. Laforgue – regia di C. Conti – Teatro Spazio Zero di Roma.

Il cappello di paglia di Firenze di C. Labiche – regia di C. Alighiero – Teatro Manzoni di Roma.

Infernus – Lauda umbra di Anonimo del '300 – regia di L. Tani – Centro Studi sul Teatro Medioevale e Rinascimentale di Anagni.

Bazar napoletano – regia di M. Antonelli – Teatro Argentina di Roma – ideato e realizzato dai detenuti del Carcere di Rebibbia di Roma.

Morti senza tomba di G.P. Sartre – rappresentato all'interno del Carcere di Rebibbia con scenografie realizzate dai detenuti sotto la sua guida ino al 2017-18.

È stata assistente del costumista Paolo Tommasi negli anni 1984-1990, in questo ruolo ha collaborato ai seguenti spettacoli:

La Locandiera di C. Goldoni – regia di G.C. Cobelli – RAI Napoli.

Le false confidenze di Marivaux – regia di W. Pagliaro – Teatro Eliseo di Roma.

Volpone di Ben Jonson – regia di G. Lavia – teatro Eliseo di Roma.

Turandot di C. Gozzi – regia di G.C. Cobelli – Teatro Nandule di Amsterdam.

Medea di Euripide – regia di G.C. Sepe – Teatro Eliseo di Roma.

Amadeus di P. Shaffer – regia di M. Missiroli – Teatro Eliseo di Roma.

Antonio e Cleopatra di W. Shakespeare – regia di G. C. Cobelli – Teatro Romano di Verona.

Attività

Nel 1994 concorre e vince al concorso nazionale per costumisti per il *Secondo Faust* patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la creazione di costumi per l'opera di Goethe, con la regia di Luciano Damiani – Teatro di Documenti, Roma.

Concorre al concorso NOW – Nuove opportunità imprenditoriali femminili, con un'idea di impresa per la produzione di linee particolari di abbigliamento e di servizi connessi, creando quindi impresa, che con attività artigianale ed artistica per la Moda. Così crea e realizza linee di moda, con il marchio “Spettacolare”, da lei stessa ideato, ispirate all'arte ed allo spettacolo, prodotte artigianalmente.

Crea e realizza un abito – giocattolo multifunzionale che brevetta poi nel 1999. GIOCABITO con Giochi Preziosi. Scrive e deposita il progetto “La lirica dei piccoli” – per il Teatro musicale e lirico con le figure e si occupa in modo particolare della miniaturizzazione di costumi per le marionette.

Tra le ultime realizzazioni di costumi: 2015 Spettacolo I tamburi dell'imperatore - con propria regia e progettazione e realizzazione di costumi – Amat Teatro Marche, “Peccato che sia una Puttana” di J. Ford con Teatro Stabile A., Teatro Lauro Rossi Macerata, “Il sogno di Federico Garcia” Firenze, Teatro Antella (con anche propria regia).

Per la Moda. presenta nel 2020 il proprio progetto *Fashion Crossing* sull'impiego sostenibile del tessuto in progetto di Moda.

Attualmente si dedica anche alla ricerca per la Pedagogia Artistica dei “mestieri” dello Spettacolo.